

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e, in particolare, l'articolo 1, comma 6, che determina la dotazione aggiuntiva del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020, stabilendo che il complesso delle risorse sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 703, che, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la delibera del 1° maggio 2016 del Comitato interministeriale per la programmazione economica (di seguito, CIPE), con la quale, sulla proposta del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri *pro tempore*, in qualità di Autorità politica per la coesione, è stato approvato il piano stralcio "Cultura e turismo" presentato dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed è stata disposta l'assegnazione al medesimo Ministero di un importo complessivo di 1.000 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, da destinare al sistema museale italiano, ai sistemi territoriali turistico-culturali (cammini, percorsi, aree vaste) nonché ad interventi di completamento particolarmente significativi e a nuovi interventi da individuarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTO, in particolare, il paragrafo 1.2, lettera c), della citata delibera CIPE, con il quale si è disposta la destinazione all'insieme di interventi di completamento particolarmente significativi e di nuovi interventi di una riserva di importo pari a 170 milioni di euro, nell'ambito della quale 150 milioni di euro sono assegnati a favore di interventi, ciascuno dei quali non superiore a 10 milioni di euro, afferenti al progetto di recupero di luoghi culturali dimenticati, denominato "*Bellezz@- Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati*";

VISTO, altresì, il paragrafo 2.2., della citata delibera CIPE, concernente le modalità di attuazione degli interventi di cui al progetto "*Bellezz@-Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati*", per il quale gli interventi sono individuati sulla base delle segnalazioni pervenute

dal territorio e, nell'eventualità in cui queste comportassero finanziamenti in misura superiore a 150 milioni di euro, sono selezionati da una apposita Commissione, all'uopo costituita;

VISTO l'avviso pubblicato sul sito internet della Presidenza del Consiglio dei ministri il 9 maggio 2016, con il quale è data facoltà a tutti i cittadini di segnalare, entro il 31 maggio 2016, all'indirizzo di posta elettronica bellezz@governo.it un luogo pubblico da recuperare, ristrutturare o reinventare per il bene della collettività o un progetto culturale da finanziare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2017, con il quale, essendo pervenuto un numero di segnalazioni tale da richiedere una disponibilità superiore alle risorse assegnate, pari a 150 milioni di euro, è stata istituita, in attuazione del citato paragrafo 2.2. della delibera CIPE del 1° maggio 2016, una Commissione per la selezione degli interventi;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 3 luglio 2017, con il quale è stata istituita la Segreteria tecnico-amministrativa a supporto della Commissione per la selezione degli interventi, ai sensi dell'articolo 4 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 settembre 2018, e successive modificazioni, con il quale è stata istituita la Commissione per l'attuazione del progetto "Bellezz@-Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati" al fine di completare, nell'ambito dell'attuazione di cui al punto 2 della suindicata delibera CIPE, l'individuazione degli enti attuatori che accedono alla fase successiva di stipula delle convenzioni con il Ministero della cultura, concernenti le modalità di erogazione del finanziamento e di verifica degli interventi afferenti al progetto "Bellezz@-Recuperiamo i luoghi dimenticati", e in particolare l'articolo 1, comma 4, che prevede l'istituzione di una Segreteria tecnico-amministrativa di cui si avvale la stessa Commissione;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 15 novembre 2018, e successive modificazioni, con il quale è stata istituita la Segreteria tecnico-amministrativa a supporto della Commissione per l'attuazione del progetto "Bellezz@-Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati";

VISTA la nota del 15 novembre 2021, con la quale il dott. Stefano Di Placido ha comunicato la propria rinuncia irrevocabile all'incarico di componente della Segreteria tecnico-amministrativa a supporto della Commissione;

VISTA la nota del 1° dicembre 2021, con la quale la dott.ssa Valeria Mastrocola ha comunicato la propria rinuncia all'incarico quale componente della medesima Segreteria tecnico-amministrativa;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di modificare la composizione della Segreteria tecnico-amministrativa a supporto della Commissione per l'attuazione del progetto “Bellezz@-Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati”;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Assunta Polito;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2021, con il quale il Pres. Roberto Chieppa è stato nominato Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

DECRETA

ART. 1

(Modifiche al decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 15 novembre 2018 e successive modificazioni)

1. All'articolo 1, comma 2, del decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 15 novembre 2018, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) le parole “*dott. Stefano Di Placido,*” e “*dott.ssa Valeria Mastrocola,*” sono soppresse;
- b) dopo le parole “*arch. Anna Pia PARENTE,*” sono inserite le seguenti: “*dott.ssa Assunta POLITO,*”.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo per gli adempimenti di competenza ed è pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma,

IL SEGRETARIO GENERALE